MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO ARTISTICO STATALE "ENZO ROSSI"
già Istituto Statale d'Arte "Roma 2"
VIA DEL FRANTOIO, 4 - 00159 ROMA - TEL. 06121123145 - FAX. 064074783
DISTRETTO 13 - C.OD. MIN. RMSD06000G - C. FISC. 80203770583
www.liceoartisticoenzorossi.it - e mail: isarteromadue@tiscali.it
SEDE STACCATA "Henri Matisse" - Cave (RM)
SEDE STACCATA "C. C. F. Rebibbia"

Roma, 09/03/2016 Alla Redazione di *Educazione&Scuola*
Prot. n. 1497 *redazione@edscuola.com*

Oggetto: Revisione delle Classi di Concorso del Liceo Artistico - Tab. A.

Spett.le Redazione,

sono Mariagrazia Dardanelli, Dirigente scolastico del Liceo Artistico "Enzo Rossi" e Presidente della Rete Nazionale dei Licei Artistici, costituita lo scorso anno scolastico con il bando MIUR "La nuova identità del Liceo Artistico" (il progetto è visibile sul Portale dei licei artistici: www.liceiartisticitaliani.it). Lo stesso progetto ha consentito di organizzare una proficua serie di convegni, distribuiti sull'intero territorio nazionale, nei quali sono state scambiate esperienze sulle buone pratiche didattiche e sono stati approfonditi i temi legati ai nuovi indirizzi, in un'ottica di produttiva condivisione.
Con i Dirigenti scolastici che compongono il Comitato tecnico scientifico della Rete dei Licei artistici, *nell'ottobre scorso abbiamo predisposto una lettera per esprimere apprezzamento per la decisione di passare alle nuove classi di concorso, ma anche per segnalare le nostre proposte di rettifica ed integrazione della tabella A per le NUOVE CLASSI DI CONCORSO.* Le proposte presentate erano il frutto dei proficui contatti nazionali e di quanto elaborato nei Convegni territoriali e sono state inoltrate a tutte le autorità competenti, sia amministrative che politiche.
Nella Tabella A definitiva, recentemente approvata, alcune delle proposte presentate da noi e da altri esperti del settore sono state accolte, rimangono alcuni problemi non risolti che possono portare non solo a numerosi contenziosi ma, soprattutto, al rischio di compromettere la qualità dell'istruzione artistica che i NUOVI LICEI ARTISTICI della RIFORMA stanno cercando di realizzare con grande passione.
E' indispensabile, invece, una soluzione condivisa. Un'adeguata formazione dei futuri docenti dei licei artistici sarà, infatti, fondamentale per il patrimonio artistico e culturale del nostro Paese.

Di seguito elenchiamo una sintesi dei problemi presenti anche <u>nella tabella A definitiva</u> e uniamo una proposta analitica evidenziando gli opportuni interventi:

1. **LAUREE MANCANTI**
   <u>Nella bozza precedente</u> delle Nuove Classi di Concorso, Tabella A, nelle colonne *Requisiti d'accesso Classi di abilitazione*, risultavano mancanti numerose lauree magistrali e diplomi accademici strettamente collegati agli indirizzi presenti nei Licei artistici mentre ne comparivano altri non legati in modo specifico alla disciplina di riferimento. La mancanza di tali lauree e diplomi per l'accesso agli insegnamenti dei Licei artistici priverebbe le nostre scuole di docenti competenti e aggiornati sulle discipline caratterizzanti i vari indirizzi impedendo l'accesso all'insegnamento di specifiche professionalità di alto livello. <u>Una ricognizione completa</u> delle lauree e dei diplomi accademici istituiti negli ultimi quindici anni e direttamente collegati agli indirizzi degli artistici può essere fatta solo dai competenti uffici del Miur.
   Alcuni esempi importanti, NON ancora risolti nella Tabella A definitiva, sono:
   - **per la nuova classe di concorso A-07 Discipline audiovisive** i titoli di ammissione sono solo architettura e ingegneria edile e mancano ancora:
     - **i diplomi accademici di secondo livello**
     - **la classe LM 65 Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale**

   - **per la nuova classe di concorso A-05 Design della moda** manca ancora:
     - **la classe LM 65 Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale**

- **per la nuova classe di concorso A-17 Disegno e storia dell'arte negli istituti di istruzione secondaria di II grado** mancano ancora:
  - **i diplomi accademici di secondo livello**

2. **PUNTI DELLA TAB. A unti della Tabella A che necessitano di una revisione**

Nella Tabella A abbiamo riscontrato alcuni punti che necessitano di una revisione e che, allo stato attuale, potrebbero creare difficoltà nelle scuole obbligando i Dirigenti ad assegnare le cattedre a docenti non in possesso di adeguate competenze disciplinari, compromettendo così la qualità dell'istruzione artistica. Nella copia della tabella A allegata, a cui si rinvia, **segnaliamo analiticamente tali carenze ed incongruenze per le classi di concorso delle DISCIPLINE ARTISTICHE fino all'A-14, per la A-16, la A-17 e per la A- 61.**

3. **Laboratorio artistico nel 1° biennio**

Tenendo conto della funzione orientativa verso gli indirizzi attivi nel triennio, che le Indicazioni nazionali per i Licei assegnano al "Laboratorio artistico" del primo biennio, riteniamo *che il Laboratorio artistico debba essere assegnato solo ai docenti delle classi di concorso specifiche degli indirizzi e delle articolazioni attivati nell'Istituto e che dovranno essere garantiti, sempre per il laboratorio artistico, docenti per ogni indirizzo e articolazione presente nella scuola*. Ad esempio, i docenti della cl. di conc. A-04 potranno insegnare solo Laboratorio artistico per l'articolazione Design del libro oppure i docenti della cl. di conc. A-07 potranno insegnare solo il Laboratorio artistico per l'indirizzo Audiovisivo-Multimedia.
Soltanto in tal modo i docenti con specifiche competenze potranno presentare efficacemente agli studenti, in fase di orientamento, i diversi indirizzi presenti nella scuola.

4. **Fase transitoria**

Vorremmo anche ricordare che negli ultimi cinque anni i Dirigenti hanno assegnato le cattedre del Liceo Artistico sulla base dell'Allegato tecnico sulle discipline atipiche (come riferimento: Allegato tecnico alla Nota prot. 724 del 25 febbraio 2015 per l'anno in corso) rispetto a cui le nuove classi di concorso presentano, in alcuni casi, sostanziali differenze.
Citiamo, *come esempi tra gli altri casi*, le tabelle relative all'indirizzo Audiovisivo e multimediale e all'indirizzo Grafica nell'Allegato tecnico alla summenzionata Nota MIUR. Molte delle classi di concorso che nell'Allegato tecnico erano abilitate ad insegnare le discipline caratterizzanti sono state escluse nell'ottica del superamento dei cosiddetti insegnamenti atipici (ex 7/A, ex 12/D, ex 13/D, ex 18/A, ex21/A, ex 22/A, ex 63/A) dalla nuova classe di concorso A-07 per l'indirizzo Audiovisivo e multimediale *e analogamente* (ex 10/D, ex 18/A, ex 22/A) dalla nuova classe di concorso A-09 per l'indirizzo Grafica.
E' tuttavia necessario sottolineare che molti docenti ai quali, negli ultimi tre anni scolastici, sono stati assegnati questi insegnamenti "atipici" si sono aggiornati con un notevole investimento didattico, di tempo e finanziario e che le scuole hanno organizzato corsi di formazione e investito risorse umane e finanziarie per curare l'aggiornamento e la riconversione del proprio personale docente.
Siamo convinti della necessità di superare il sistema delle discipline atipiche, ma riteniamo che, nel passaggio alle nuove classi di concorso, sia di fondamentale importanza permettere, ai docenti a tempo indeterminato interessati, la facoltà di optare, a domanda, per l' insegnamento svolto negli anni scorsi sulla base delle tabelle di atipicità (e per la relativa classe di concorso) anche se tale confluenza non è prevista nella nuova Tabella A.
***A tal fine dovrebbe essere prevista una apposita norma transitoria*. Diversamente andrebbe perduto il patrimonio di professionalità che è stato costruito in questi anni e i nuovi indirizzi rischierebbero di essere depotenziati.**

Per quanto sopra siamo disponibili a fornire qualsiasi ulteriore chiarimento e a dare ogni utile contributo.

Si allega la Tabella A con le rettifiche e le integrazioni proposte.

Cordiali Saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Mariagrazia Dardanelli